

INDICE DEL FASCICOLO

(Anno LVI, n. 1, gennaio-marzo)
Rivista di diritto internazionale privato e processuale

DOTTRINA

- A. DI BLASE, *Sull'interpretazione delle convenzioni e delle norme dell'Unione europea in materia di diritto internazionale privato* 5
(On the Interpretation of the European Private International Law Conventions and Provisions)
- G. CUNIBERTI, *Signalling the Enforceability of the Forum's Judgments Abroad* 33
- L. BACCAGLINI, *L'esecuzione transfrontaliera delle decisioni nel regolamento (UE) 2015/848* 55
(Cross-Border Enforcement of Decisions Pursuant to EU Regulation 2015/848)

COMMENTI

- G. ADINOLFI, *L'accordo di libero scambio tra l'Unione europea e la Repubblica di Singapore tra tradizione e innovazione* 78
(The Free Trade Agreement between the European Union and the Republic of Singapore between Tradition and Innovation)

GIURISPRUDENZA ITALIANA

- Contratti* – Contratti di conto corrente e fideiussione stipulati fra una banca creditrice, la società debitrice e i suoi garanti – Clausola di scelta della legge di San Marino – Ordine pubblico – Eventuale natura anatocistica del contratto di conto corrente – Sua conformità alle corrispondenti previsioni del diritto italiano – Invocazione degli artt. 1956 e 1957 cod. civ. in riferimento ai contratti di fideiussione – Irrilevanza – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 16 – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione – Legge di San Marino: *Tribunale di Bologna*, 6 giugno 2018 182
- Contratti* – Rapporto di lavoro con ambasciata straniera in Italia regolato da tre contratti successivi – Legge applicabile – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 3 – Mancanza di scelta espressa delle parti in due dei tre contratti – Scelta tacita del diritto italiano ricavabile dalle disposizioni di detti contratti – Scelta espressa del diritto coreano compiuta dalle parti con riguardo al terzo contratto – Trattamento retributivo assicurato dal diritto coreano globalmente inferiore a quello previsto dalla legge italiana – Art. 6 della convenzione – Inderogabilità delle norme imperative stabilite a tutela del lavoratore dalla legge che regolerebbe il contratto in mancanza di scelta, da individuarsi nella

<p>legge italiana quale legge del Paese in cui il lavoratore svolge abitualmente il proprio lavoro – Effetti dell'applicazione della legge straniera – Contrarietà degli effetti della legge straniera richiamata all'ordine pubblico italiano – Principio costituzionale di una remunerazione sufficiente per una vita libera e dignitosa e proporzionata alla qualità e quantità del lavoro – Sussistenza – Applicazione della legge italiana – Contrattazione collettiva non applicabile tra le parti – Rilevanza – C.c.n.l. per i dipendenti di ambasciate, consolati ed organismi internazionali – Applicabilità: <i>Corte di Appello di Roma</i>, 26 marzo 2019</p>	126
<p><i>Giurisdizione</i> – Domanda di affidamento, di assegnazione della casa familiare e di mantenimento della figlia minore proposta da una cittadina italo-serba abitualmente residente in Italia insieme alla figlia nei confronti del marito di nazionalità serba, trasferitosi definitivamente in Germania già prima dello scioglimento del matrimonio – Convenzione dell'Aja del 19 ottobre 1996 – Art. 5 – Residenza abituale del minore in Italia – Domanda di mantenimento del minore – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 – Residenza abituale del creditore alimentare in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: <i>Tribunale di Parma</i>, 4 aprile 2018</p>	174
<p><i>Giurisdizione</i> – Domanda di divorzio presentata dalla moglie nei confronti del marito, entrambi cittadini rumeni – Regolamento (CE) n. 2001/2003 – Art. 3 lett. a – Ultima residenza abituale dei coniugi se uno di essi vi risiede ancora sita in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: <i>Tribunale di Parma</i>, 5 aprile 2018</p>	175
<p><i>Giurisdizione</i> – Domanda di accertamento della paternità della figlia minore proposta dalla madre di nazionalità russa e abitualmente residente in Russia insieme alla figlia nei confronti di un cittadino italiano abitualmente residente in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 3 e 37 – Residenza in Italia del convenuto – Riconoscimento dei conseguenti diritti di carattere patrimoniale (incluso il mantenimento) in favore della madre e della figlia – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 – Residenza abituale del convenuto in Italia – Domanda accessoria all'azione relativa allo stato delle persone – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domanda relativa al regime di visita di partecipazione alla vita della figlia – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Residenza abituale del minore in Russia – Giurisdizione italiana – Insussistenza: <i>Tribunale di Genova</i>, 14 maggio 2018</p>	177
<p><i>Giurisdizione</i> – Domanda di divorzio proposta da una cittadina moldava abitualmente residente in Italia nei confronti del marito, anch'esso cittadino moldavo – Regolamento (CE) n. 2001/2003 – Art. 3 lett. a – Residenza abituale dei coniugi in Italia – Assegnazione della casa coniugale e mantenimento della figlia maggiorenne – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 2 – Residenza abituale del creditore alimentare in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: <i>Tribunale di Parma</i>, 23 maggio 2018</p>	179
<p><i>Giurisdizione</i> – Domanda di affidamento e di mantenimento del figlio minore proposto da madre ecuadoriana residente in Italia nei confronti del padre cittadino austriaco, in precedenza con lei convivente <i>more uxorio</i> – Residenza abituale del minore in Italia – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: <i>Tribunale di Rimini</i>, 12 giugno 2018</p>	186

- Giurisdizione* – Azione inibitoria e risarcitoria per contraffazione di marchio UE e concorrenza sleale – Società convenuta avente sede in Italia – Regolamento (UE) 2017/1001 – Art. 125 – Foro del domicilio del convenuto – Società coconvenuta avente sede nei Paesi Bassi – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 8 n. 1 – Società convenute operanti in diversi segmenti della stessa catena produttiva e commerciale – Connessione tra le domande – Sussistenza – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Milano, sez. impresa*, 16 ottobre 2018 101
- Giurisdizione* – Azione per il risarcimento dei danni cagionati dall'esplosione di un fuoco d'artificio promossa nei confronti della società italiana importatrice e di quella sanmarinese rivenditrice dello stesso – Profili contrattuali – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Artt. 2 e 6 n. 1 – Cumulo soggettivo – Domicilio di uno dei convenuti – Pretestuoso coinvolgimento di un convenuto – Insussistenza – Prova del fatto che la società italiana avesse effettivamente importato il prodotto all'origine del danno – Insussistenza – Irrilevanza – Profili extracontrattuali – Art. 5 n. 3 – Luogo in cui l'evento dannoso è avvenuto – Luogo in cui si è verificato il fatto generatore, in specie l'esplosione del fuoco d'artificio – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione, ordinanza 12 marzo 2019 n. 7007* 108
- Giurisdizione* – Azione di nullità di un *trust* istituito nelle Isole Cayman e di restituzione dei beni rispetto ai quali la beneficiaria del *trust* potrebbe avere un'aspettativa giuridicamente tutelabile – Azione proposta dalla *settlor* italiana nei confronti della fondazione italiana beneficiaria e del *trustee* domiciliato in Svizzera – Clausola di proroga della giurisdizione a favore del giudice delle Isole Cayman – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Convenzione di Lugano del 16 settembre 1988 – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Inapplicabilità di tali strumenti al territorio delle Isole Cayman – Clausola di proroga della giurisdizione concernente le controversie relative alla *administration* del *trust* in favore del giudice delle Isole Cayman – Interpretazione – Assenza di indicazioni ermeneutiche specifiche nella legge scelta dalle parti per regolare il *trust* – Interpretazione secondo il tenore letterale della clausola e l'intenzione delle parti, alla luce del linguaggio giuridico di *common law* – Controversia inerente alla validità del *trust* – Inapplicabilità della clausola di proroga – Convenuti domiciliati in Svizzera e in Italia – Convenzione di Lugano del 2007 – Art. 6 n. 1 – Instaurazione non artificiosa, né pretestuosa, dell'unitario giudizio – Vincolo di interdipendenza tra le domande – Procedimento cautelare preventivamente promosso in Svizzera – Rinuncia alla giurisdizione italiana – Assenza di giudicato sul punto – Insussistenza della rinuncia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione, ordinanza 18 marzo 2019 n. 7621* 114
- Giurisdizione* – Azione per il risarcimento dei danni conseguenti ad atti di concorrenza sleale e al connesso mancato rinnovo di un contratto di raccomandazione marittima («port agency agreement»), promossa da una società italiana nei confronti di una compagnia di navigazione greca, di una società greca di gestione delle navi e della società italiana subentrata nell'attività dell'attrice – Domande basate sul rapporto contrattuale e concernenti il mancato rinnovo e l'omesso preavviso – Clausola di proroga della giurisdizione di un giudice greco inserita nel suddetto contratto – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art.

25 – Sua natura derogatoria e prevalenza rispetto al foro generale dell'art. 4 e ai fori speciali degli artt. 7 e 8 del medesimo regolamento – Interpretazione restrittiva – Necessità – Causa vertente su diritti indisponibili – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 – Irrilevanza – Prevalenza del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Giurisdizione italiana – Insussistenza – Domande basate sulla responsabilità extracontrattuale avanzata nei confronti di tutti i convenuti – Artt. 7 n. 2 e 8 del regolamento – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 10 maggio 2019 n. 12585

132

Giurisdizione – Azione di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale promossa nei confronti di una banca francese in relazione a un contratto di consulenza finanziaria, seguito da un contratto di finanziamento, e in relazione a un contratto di *hedging* concluso in esecuzione degli obblighi stabiliti da quest'ultimo contratto – Clausola di proroga della giurisdizione a favore del Tribunale di Torino contenuta nel contratto di finanziamento – Clausola di proroga della giurisdizione del giudice inglese inserita nel contratto di *hedging* – Precedente proposizione da parte della società convenuta di un'azione di accertamento negativo delle proprie responsabilità ad entrambi i titoli dinanzi a un giudice inglese – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 31 par. 2 – Esenzione del giudice designato dalle parti in forza di una proroga esclusiva dall'obbligo di sospendere il procedimento innanzi a sé, in caso di litispendenza e connessione, se successivamente adito – Inoperatività – Art. 29 – Criterio della prevenzione temporale – Verifica della competenza giurisdizionale da parte del giudice preventivamente adito – Applicabilità – Natura interinale della decisione sulla sospensione – Competenza del giudice del merito a compiere tale decisione – Regolamento preventivo di giurisdizione – Inammissibilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 13 maggio 2019 n. 12638

138

Giurisdizione – Domanda risarcitoria promossa dall'erede di un mandante, cittadino italiano, nei confronti del mandatario, società con sede in Svizzera, conseguente all'inadempimento dell'obbligo di rendiconto gravante sul convenuto – Pregresso impegno negoziale che, ancorché estinto per la morte del mandante, non esaurisce i suoi effetti quanto agli obblighi del mandatario verso gli eredi – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 50 – Inapplicabilità – Convenzione del 22 luglio 1868 tra l'Italia e la Svizzera – Artt. 6, 7 e 17 – «Controversie relative alla successione *mortis causa* di un cittadino italiano deceduto in Svizzera, insorte tra gli eredi, i legatari o altri soggetti interessati alla successione» – Inapplicabilità – Società convenuta con domicilio in Svizzera – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Art. 2 – Mandato relativo alla detenzione fiduciaria di pacchetti azionari di società non europee – Art. 5 n. 1 lett. *b* – Esecuzione solo presso la mandataria (in Svizzera) o presso le suddette società – Luogo di esecuzione convenzionale sito in Svizzera – Art. 23 – Giurisdizione italiana – Insussistenza – Clausola compromissoria contenuta nel contratto – Riconducibilità dell'oggetto del giudizio a tale clausola – *Thema decidendum* del regolamento preventivo di giurisdizione – Estraneità – Irrilevanza della clausola: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 30 luglio 2019 n. 20503

159

Giurisdizione – Domanda relativa alla responsabilità genitoriale su un minore abitualmente residente in Svizzera – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Inapplicabilità – Art. 12 – Contestazione della giurisdizione da parte della madre – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 37 – Art. 42 – Prevalenza sull'art. 37 – Rinvio alla convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961,

sostituita dalla convenzione dell'Aja del 19 ottobre 1996 – Art. 5 della convenzione dell'Aja del 1996 – Residenza abituale del minore in Svizzera – Art. 10 della medesima convenzione – Contestazione della giurisdizione da parte della madre – Giurisdizione italiana – Insussistenza – Domanda di mantenimento del minore – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. <i>d</i> – Inapplicabilità – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Art. 5 n. 2 lett. <i>c</i> – Domanda accessoria ad un'azione relativa alla responsabilità genitoriale – Giurisdizione italiana – Insussistenza: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 17 settembre 2019 n. 23100	163
<i>Matrimonio</i> – Domanda di scioglimento del matrimonio tra due cittadini italiani residenti abitualmente in Svizzera – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 8 lett. <i>a</i> – Art. 8 lett. <i>c</i> – Prevalenza dell'art. 8 lett. <i>a</i> – Legge svizzera: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 17 settembre 2019 n. 23100	163
<i>Obbligazioni alimentari</i> – Domanda di mantenimento di un minore residente abitualmente in Italia – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 4/2009 – Rinvio al protocollo dell'Aja del 27 novembre 2007 – Art. 3 del protocollo – Residenza abituale del creditore alimentare in Italia – Legge italiana: <i>Tribunale di Parma</i> , 4 aprile 2018	174
<i>Obbligazioni alimentari</i> – Domanda di accertamento della paternità della figlia minore proposta dalla madre di nazionalità russa e abitualmente residente in Russia insieme alla figlia nei confronti di un cittadino italiano abitualmente residente in Italia – Riconoscimento dei conseguenti diritti di carattere patrimoniale (incluso il mantenimento) in favore della madre e della figlia – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 4/2009 – Rinvio al protocollo dell'Aja del 27 novembre 2007 – Art. 4 del protocollo – Autorità giurisdizionale del luogo di residenza abituale del debitore – Legge italiana – Applicabilità: <i>Tribunale di Genova</i> , 14 maggio 2018	177
<i>Obbligazioni alimentari</i> – Domanda di assegnazione della casa coniugale e mantenimento della figlia maggiorenne, formulata congiuntamente a domanda di scioglimento del matrimonio proposta da una cittadina moldava abitualmente residente in Italia insieme alla figlia nei confronti del marito, anch'egli cittadino moldavo – Legge applicabile – Protocollo dell'Aja del 27 novembre 2007 – Art. 3 – Residenza abituale del creditore alimentare in Italia – Legge italiana – Applicabilità: <i>Tribunale di Parma</i> , 23 maggio 2018	179
<i>Ordine pubblico</i> – Contratti di conto corrente e fideiussione stipulati fra una banca creditrice, la società debitrice e i suoi garanti – Scelta della legge di San Marino – Eventuale natura anatocistica del contratto di conto corrente – Sua conformità alle corrispondenti previsioni del diritto italiano – Invocazione degli artt. 1956 e 1957 cod. civ. in riferimento ai contratti di fideiussione – Irrilevanza – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 16 – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: <i>Tribunale di Bologna</i> , 6 giugno 2018	182
<i>Ordine pubblico</i> – Rapporto di lavoro con ambasciata straniera in Italia regolato da tre contratti successivi – Legge applicabile – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 3 – Terzo contratto – Scelta espressa del diritto coreano ad opera delle parti – Trattamento retributivo di fatto globalmente inferiore a quello previsto dalla legge italiana – L. 31 maggio 1995 n. 218 (<i>rectius</i> : con-	

<p>venzione di Roma del 1980) – Art. 16 comma 1 – Principio costituzionale di una remunerazione sufficiente per una vita libera e dignitosa e proporzionata alla qualità e quantità del lavoro – Contrasto con l’ordine pubblico – Sussistenza – Adeguamento della retribuzione da parte del giudice di merito: <i>Corte di Appello di Roma</i>, 26 marzo 2019</p>	126
<p><i>Procedimento civile</i> – Procura alle liti rilasciata all’estero – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 12 – Legge processuale italiana – Possibilità di utilizzare un atto pubblico o una scrittura privata autenticata – Rinvio al diritto sostanziale – Validità formale del mandato – Legge regolatrice – <i>Lex loci</i> – Procura non accompagnata dalla relativa traduzione – Mancata prova dell’attestazione da parte del notaio sulla firma apposta in sua presenza e sull’accertamento dell’identità della persona – Nullità della procura – Art. 182 cod. proc. civ. – Sanatoria dei vizi inerenti alla procura con effetti <i>ex tunc</i> – Assegnazione di termine alla parte – Obbligo del giudice: <i>Corte di Cassazione</i>, ordinanza 4 aprile 2018 n. 8174</p>	172
<p><i>Procedimento civile</i> – Procura alle liti utilizzata in un giudizio celebrato in Italia ma rilasciata all’estero – Convenzione dell’Aja del 5 ottobre 1961 – Esenzione della procura dalla legalizzazione da parte dell’autorità consolare italiana – Obbligo di rilascio della c.d. <i>apostille</i> – Procura non accompagnata dalla <i>apostille</i> – Assenza di autenticazione – Nullità della procura – Art. 182 cod. proc. civ. – Sanatoria dei vizi inerenti alla procura con effetti <i>ex tunc</i> – Assegnazione di termine alla parte – Obbligo del giudice – Inapplicabilità al giudizio di cassazione – Inapplicabilità in presenza di un’eccezione di parte avversa: <i>Corte di Cassazione</i>, ordinanza 11 giugno 2018 n. 15073</p>	185
<p><i>Procedimento civile</i> – Regolamento preventivo di giurisdizione – Azione di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale promossa nei confronti di una banca francese in relazione a un contratto di consulenza finanziaria, seguito da un contratto di finanziamento, e in relazione a un contratto di <i>hedging</i> concluso in esecuzione degli obblighi stabiliti da quest’ultimo contratto – Clausola di proroga della giurisdizione a favore del Tribunale di Torino contenuta nel contratto di finanziamento – Clausola di proroga della giurisdizione del giudice inglese inserita nel contratto di <i>hedging</i> – Precedente proposizione da parte della società convenuta di un’azione di accertamento negativo delle proprie responsabilità ad entrambi i titoli dinanzi a un giudice inglese – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 31 par. 2 – Esenzione del giudice designato dalle parti in forza di una proroga esclusiva dall’obbligo di sospendere il procedimento innanzi a sé, in caso di litispendenza e connessione, se successivamente adito – Inoperatività – Art. 29 – Criterio della prevenzione temporale – Verifica della competenza giurisdizionale da parte del giudice preventivamente adito – Applicabilità – Natura interinale della decisione sulla sospensione – Competenza del giudice del merito a compiere tale decisione – Inammissibilità del regolamento: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i>, ordinanza 13 maggio 2019 n. 12638</p>	138
<p><i>Procedimento civile</i> – Regolamento preventivo di giurisdizione – Domanda risarcitoria promossa dall’erede del mandante, cittadino italiano, nei confronti del mandatario, società con sede in Svizzera, conseguente all’inadempimento dell’obbligo di rendiconto gravante sul convenuto – Clausola compromissoria contenuta nel contratto – Riconducibilità dell’oggetto del giudizio a tale clau-</p>	

sola – <i>Thema decidendum</i> del regolamento preventivo di giurisdizione – Estraneità – Irrilevanza della clausola: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 30 luglio 2019 n. 20503	159
<i>Procedimento civile</i> – Notifica di un atto giudiziario ad una società convenuta con sede in un altro Stato membro dell’Unione europea, non comparsa in giudizio – Regolamento (CE) n. 1393/2007 – Art. 19 par. 1 – Art. 10 – Modulo standard di cui all’allegato I attestante l’espletamento della notifica compilato dall’organo ricevente – Apposizione del timbro dell’organo ricevente unitamente a una sigla illeggibile – Mancanza di sottoscrizione autografa per esteso del modulo – Irrilevanza – Validità della notifica: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 15 novembre 2019 n. 29716	170
<i>Procura</i> – Procura alle liti rilasciata all’estero – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 12 – Legge processuale italiana – Possibilità di utilizzare un atto pubblico o una scrittura privata autenticata – Rinvio al diritto sostanziale – Validità formale del mandato – Legge regolatrice – <i>Lex loci</i> – Esistenza nel diritto straniero dei suddetti istituti e disciplina non contrastante nei loro caratteri fondamentali col diritto italiano – Scrittura privata autenticata – Dichiarazione del pubblico ufficiale sulla firma del documento e sull’accertamento dell’identità del sottoscrittore – Procura speciale rilasciata in Germania – Convenzione dell’Aja del 5 ottobre 1961 – Convenzione italo-tedesca del 7 giugno 1969 – Esenzione dalla legalizzazione e dalla <i>apostille</i> – Procura non accompagnata dalla relativa traduzione – Mancata prova dell’attestazione da parte del notaio sulla firma apposta in sua presenza e sull’accertamento dell’identità della persona – Nullità della procura – Art. 182 cod. proc. civ. – Sanatoria dei vizi inerenti alla procura con effetti <i>ex tunc</i> – Assegnazione di termine alla parte – Obbligo del giudice: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 4 aprile 2018 n. 8174	172
<i>Procura</i> – Procura alle liti rilasciata all’estero – Procura speciale per il ricorso per cassazione – Convenzione dell’Aja del 5 ottobre 1961 – Esenzione dalla legalizzazione – Obbligo di rilascio della c.d. <i>apostille</i> – Procura non accompagnata dalla <i>apostille</i> – Assenza di autenticazione – Nullità della procura – Art. 182 cod. proc. civ. – Sanatoria dei vizi inerenti alla procura con effetti <i>ex tunc</i> – Assegnazione di un termine alla parte – Obbligo del giudice – Inapplicabilità al giudizio di cassazione – Inapplicabilità in presenza di un’eccezione di parte avversa: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 11 giugno 2018 n. 15073	185
<i>Procura</i> – Procura alle liti utilizzata in un giudizio celebrato in Italia ma rilasciata all’estero – Procura speciale per il ricorso per cassazione – Rilascio nella data e nel luogo indicati nell’atto – Rilascio avvenuto all’estero – Mancata autenticazione della procura da parte di pubblico ufficiale abilitato secondo la <i>lex loci</i> – Autenticazione da parte del difensore italiano – Difetto di potere di autenticazione all’estero – Nullità della procura – Art. 182 cod. proc. civ. – Sanatoria dei vizi inerenti alla procura con effetti <i>ex tunc</i> – Assegnazione di un termine alla parte – Obbligo del giudice – Applicabilità al solo giudizio di primo grado – Inapplicabilità al giudizio di cassazione: <i>Corte di Cassazione</i> , 18 giugno 2018 n. 16050	190
<i>Protezione dei minori</i> – Domanda di affidamento di un minore residente abitualmente in Italia, di assegnazione della casa familiare e di determinazione del regime di frequentazione del minore con il genitore non collocatario – Legge applicabile –	

L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 42 – Rinvio alla convenzione dell’Aja del 19 ottobre 1996 – Art. 17 della convenzione – Residenza abituale del minore in Italia – Legge italiana: <i>Tribunale di Parma</i> , 4 aprile 2018	174
<i>Regolamento (CE) n. 44/2001</i> – Art. 27 – Giudicato rumeno che abbia deciso unitariamente sulle domande sul vincolo coniugale, sulla responsabilità genitoriale e sul mantenimento di un minore, all’esito di un procedimento intrapreso successivamente a un giudizio di separazione in Italia tra due coniugi, nel quale sia intervenuta sentenza parziale definitiva di separazione con addebito alla moglie – Violazione da parte del giudice rumeno – Art. 34 n. 1 – Eventuale contrasto con l’ordine pubblico della decisione rumena – Rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell’Unione europea: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza interlocutoria 20 giugno 2017 n. 15183	145
<i>Regolamento (CE) n. 44/2001</i> – Art. 5 n. 2 – Domanda di mantenimento della figlia maggiorenne, formulata congiuntamente a domanda di assegnazione della casa coniugale e di scioglimento del matrimonio celebrato in Moldavia proposta da una cittadina moldava abitualmente residente in Italia insieme alla figlia nei confronti del marito, anch’egli cittadino moldavo – Giurisdizione – Obblighi alimentari – Residenza abituale del creditore alimentare: <i>Tribunale di Parma</i> , 23 maggio 2018	179
<i>Regolamento (CE) n. 44/2001</i> – Azione di nullità di un <i>trust</i> istituito nelle Isole Cayman e di restituzione dei beni rispetto ai quali la beneficiaria potrebbe avere un’aspettativa giuridicamente tutelabile – Azione proposta dalla <i>settlor</i> italiana nei confronti della fondazione beneficiaria italiana e del <i>trustee</i> domiciliato in Svizzera – Clausola di proroga della giurisdizione in materia di <i>administration</i> del <i>trust</i> in favore del giudice delle Isole Cayman – Inapplicabilità: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 18 marzo 2019 n. 7621	114
<i>Regolamento (CE) n. 44/2001</i> – Art. 27 – Giudicato rumeno che abbia deciso unitariamente sulle domande sul vincolo coniugale, sulla responsabilità genitoriale e sul mantenimento di un minore, all’esito di un procedimento intrapreso successivamente a un giudizio di separazione instaurato in Italia, nel quale sia intervenuta sentenza parziale definitiva di separazione con addebito alla moglie – Violazione da parte del giudice rumeno – Art. 34 n. 1 – Sentenza della Corte di giustizia del 16 gennaio 2019, in causa C-386/17 – Contrarietà degli effetti della decisione rumena all’ordine pubblico – Insussistenza – Art. 34 n. 3 e n. 4 – Incompatibilità con una pronuncia precedente intercorsa tra le stesse parti con medesimo oggetto – Assenza di una decisione anteriore definitiva: <i>Corte di Cassazione</i> , 17 maggio 2019 n. 13412	145
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 19 – Giudicato rumeno che abbia deciso unitariamente sulle domande sul vincolo coniugale, sulla responsabilità genitoriale e sul mantenimento di un minore, all’esito di un procedimento intrapreso successivamente a un giudizio di separazione in Italia tra due coniugi, nel quale sia intervenuta sentenza parziale definitiva di separazione con addebito alla moglie – Violazione da parte del giudice rumeno – Artt. 22 lett. a e 23 lett. a – Eventuale contrasto con l’ordine pubblico della decisione rumena – Rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell’Unione europea: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza interlocutoria 20 giugno 2017 n. 15183	145

<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 3 lett. <i>a</i> – Domanda di divorzio presentata dalla moglie nei confronti del marito, entrambi cittadini rumeni – Giurisdizione – Ultima residenza abituale dei coniugi se uno di essi vi risiede ancora: <i>Tribunale di Parma</i> , 5 aprile 2018	175
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Domanda di accertamento della paternità della figlia minore proposta dalla madre di nazionalità russa e abitualmente residente in Russia insieme alla figlia nei confronti di un cittadino italiano abitualmente residente in Italia – Domanda relativa al regime di visita e di partecipazione alla vita della figlia – Residenza abituale del minore: <i>Tribunale di Genova</i> , 14 maggio 2018	177
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 3 lett. <i>a</i> – Domanda di scioglimento del matrimonio celebrato in Moldavia proposta da una cittadina moldava abitualmente residente in Italia insieme alla figlia nei confronti del marito, anch'esso cittadino moldavo – Giurisdizione – Residenza abituale dei coniugi: <i>Tribunale di Parma</i> , 23 maggio 2018	179
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 8 – Domanda di affidamento e di mantenimento del figlio minore proposto dalla madre ecuadoriana nei confronti del padre austriaco, in precedenza convivente <i>more uxorio</i> della donna – Residenza abituale del minore: <i>Tribunale di Rimini</i> , 12 giugno 2018	186
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 19 – Giudicato rumeno che abbia deciso unitariamente sulle domande sul vincolo coniugale, sulla responsabilità genitoriale e sul mantenimento di un minore – Procedimento intrapreso successivamente a un giudizio di separazione promosso in Italia, nel quale sia intervenuta sentenza parziale definitiva di separazione con addebito alla moglie – Violazione dell'art. 19 da parte del giudice rumeno – Artt. 22 lett. <i>a</i> e 23 lett. <i>a</i> – Sentenza della Corte di giustizia del 16 gennaio 2019, in causa C-386/17 – Contrarietà degli effetti della decisione rumena all'ordine pubblico – Insussistenza – Art. 22 lett. <i>c</i> – Identità della pronuncia italiana sulla separazione personale rispetto a quella rumena di divorzio – Insussistenza – Art. 23 lett. <i>e</i> – Incompatibilità con altra decisione dello Stato membro richiesto o di uno Stato terzo di decisioni anteriori – Irrilevanza: <i>Corte di Cassazione</i> , 17 maggio 2019 n. 13412	145
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 8 – Domanda relativa alla responsabilità genitoriale su un minore abitualmente residente in Svizzera – Inapplicabilità – Art. 12 – Contestazione della giurisdizione italiana ad opera della madre – Inapplicabilità: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 17 settembre 2019 n. 23100	163
<i>Regolamento (CE) n. 1393/2007</i> – Art. 19 par. 1 – Atto giudiziario notificato ad una società in uno Stato membro dell'Unione europea, non comparsa in giudizio – Art. 10 – Modulo standard di cui all'allegato I attestante l'espletamento della notifica compilato dall'organo ricevente – Valore normativo degli elementi apposti su tale modulo – Apposizione del timbro dell'organo ricevente unitamente a una sigla illeggibile – Mancanza di sottoscrizione autografa per esteso del modulo – Irrilevanza: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 15 novembre 2019 n. 29716	170
<i>Regolamento (CE) n. 4/2009</i> – Art. 3 – Domanda di mantenimento di un minore	

residente abitualmente in Italia – Giurisdizione – Legge applicabile – Rinvio al protocollo dell’Aja del 27 novembre 2007 – Residenza abituale del creditore di alimenti: <i>Tribunale di Parma</i> , 4 aprile 2018	174
<i>Regolamento (CE) n. 4/2009</i> – Art. 3 – Domanda di accertamento della paternità della figlia minore proposta dalla madre di nazionalità russa e abitualmente residente in Russia insieme alla figlia nei confronti di un cittadino italiano abitualmente residente in Italia – Riconoscimento dei conseguenti diritti di carattere patrimoniale (incluso il mantenimento) in favore della madre e della figlia – Residenza abituale del convenuto – Domanda accessoria all’azione relativa allo stato delle persone – Art. 15 – Rinvio al protocollo dell’Aja del 27 novembre 2007 per la determinazione della legge applicabile: <i>Tribunale di Genova</i> , 14 maggio 2018	177
<i>Regolamento (CE) n. 4/2009</i> – Art. 3 lett. <i>d</i> – Domanda di mantenimento di un minore abitualmente residente in Svizzera – Inapplicabilità: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 17 settembre 2019 n. 23100	163
<i>Regolamento (UE) n. 1259/2010</i> – Art. 8 lett. <i>b</i> – Domanda di divorzio presentata dalla moglie nei confronti del marito, entrambi cittadini rumeni – Legge applicabile – Ultima residenza abituale dei coniugi in Italia ove uno di essi risiede ancora e senza che sia trascorso più di un anno dalla conclusione di tale periodo – Legge italiana: <i>Tribunale di Parma</i> , 5 aprile 2018	175
<i>Regolamento (UE) n. 1259/2010</i> – Art. 8 lett. <i>a</i> – Domanda di divorzio proposta da una cittadina moldava abitualmente residente in Italia nei confronti del marito, anch’egli cittadino moldavo – Legge applicabile – Residenza abituale dei coniugi al momento della proposizione della domanda: <i>Tribunale di Parma</i> , 23 maggio 2018	179
<i>Regolamento (UE) n. 1259/2010</i> – Art. 8 lett. <i>a</i> e <i>c</i> – Domanda di scioglimento del matrimonio tra due cittadini italiani residenti abitualmente in Svizzera – Applicabilità dell’art. 8 lett. <i>a</i> , ad esclusione della lett. <i>c</i> : <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 17 settembre 2019 n. 23100	163
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 8 n. 1 – Azione inibitoria e risarcitoria per contraffazione di marchio UE e concorrenza sleale promossa nei confronti di una società italiana e di una società dei Paesi Bassi – Società convenuta avente sede in Italia – Regolamento (UE) 2017/1001 – Art. 125 – Foro del domicilio del convenuto – Società co-convenuta avente sede nei Paesi Bassi operante in diversi segmenti della stessa catena produttiva e commerciale – Connessione tra le domande – Sussistenza: <i>Tribunale di Milano, sez. impresa</i> , 16 ottobre 2018	101
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Azione di nullità di un <i>trust</i> istituito nelle Isole Cayman e di restituzione dei beni rispetto ai quali la beneficiaria potrebbe avere un’aspettativa giuridicamente tutelabile – Azione proposta dalla <i>settlor</i> italiana nei confronti della fondazione beneficiaria italiana e del <i>trustee</i> domiciliato in Svizzera – Clausola di proroga della giurisdizione in materia di <i>administration</i> del <i>trust</i> in favore del giudice delle Isole Cayman – Inapplicabilità: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 18 marzo 2019 n. 7621	114
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 31 par. 2 – Azione di responsabilità con-	

trattuale ed extracontrattuale promossa nei confronti di una banca francese in relazione a un contratto di consulenza finanziaria, seguito da un contratto di finanziamento, e in relazione a un contratto di <i>bedging</i> concluso in esecuzione degli obblighi stabiliti da quest'ultimo contratto – Clausola di proroga della giurisdizione a favore del Tribunale di Torino contenuta nel contratto di finanziamento – Clausola di proroga della giurisdizione del giudice inglese inserita nel contratto di <i>bedging</i> – Precedente proposizione da parte della società convenuta di un'azione di accertamento negativo delle proprie responsabilità ad entrambi i titoli dinanzi a un giudice inglese – Esenzione del giudice designato dalle parti in forza di una proroga esclusiva dall'obbligo di sospendere il procedimento innanzi a sé, in caso di litispendenza e connessione, se successivamente adito – Inoperatività – Art. 29 – Criterio della prevenzione temporale – Verifica della competenza giurisdizionale da parte del giudice preventivamente adito – Applicabilità: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , ordinanza 13 maggio 2019 n. 12638	138
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 25 – Azione per il risarcimento dei danni conseguenti ad atti di concorrenza sleale e al connesso mancato rinnovo di un contratto di raccomandazione marittima («port agency agreement»), promossa da una società italiana nei confronti di una compagnia di navigazione greca, di una società greca di gestione delle navi e della società italiana subentrata nell'attività dell'attrice – Domande basate sul rapporto contrattuale e concernenti il mancato rinnovo e l'omesso preavviso – Clausola di proroga della giurisdizione di un giudice greco inserita nel suddetto contratto – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 25 – Applicabilità – Sua natura derogatoria e prevalenza rispetto agli artt. 4, 7 e 8 del medesimo regolamento – Interpretazione restrittiva – Necessità – Causa vertente su diritti indisponibili – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 – Irrilevanza – Prevalenza del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Domande basate sulla responsabilità extracontrattuale avanzata nei confronti di tutti i convenuti – Artt. 7 n. 2 e 8 del regolamento – Applicabilità: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , ordinanza 10 maggio 2019 n. 12585	132
<i>Regolamento (UE) 2017/1001</i> – Art. 125 – Azione inibitoria e risarcitoria per contraffazione di marchio UE e concorrenza sleale promossa nei confronti di una società italiana e di una società dei Paesi Bassi – Foro del domicilio del convenuto – Effetti della decisione anche in altri Stati membri UE – Limiti – Assenza di lesione delle prerogative del titolare del marchio in taluni Stati membri: <i>Tribunale di Milano, sez. impresa</i> , 16 ottobre 2018	101
<i>Sentenze ed atti stranieri</i> – Giudicato rumeno che abbia deciso unitariamente sulle domande sul vincolo coniugale, sulla responsabilità genitoriale e sul mantenimento di un minore, all'esito di un procedimento intrapreso successivamente a un giudizio di separazione in Italia tra due coniugi, nel quale sia intervenuta sentenza parziale definitiva di separazione con addebito alla moglie – Domanda di affidamento esclusivo del minore promossa dal padre nel procedimento in Italia – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 19 – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 27 – Violazione da parte del giudice rumeno – Artt. 22 lett. a e 23 lett. a del primo regolamento – Art. 34 n. 1 del secondo – Eventuale contrasto con l'ordine pubblico della decisione rumena – Rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza interlocutoria 20 giugno 2017 n. 15183	145

<p><i>Sentenze ed atti stranieri</i> – Azione inibitoria e risarcitoria per contraffazione di marchio UE e concorrenza sleale promossa davanti a giudice italiano nei confronti di una società italiana e di una società olandese – Società convenuta avente sede in Italia – Regolamento (UE) 2017/1001 – Art. 125 – Foro del domicilio del convenuto – Società co-convenuta avente sede nei Paesi Bassi operante in diversi segmenti della stessa catena produttiva e commerciale – Connessione tra le domande – Sussistenza – Effetti della decisione anche in altri Stati membri UE – Limiti – Assenza di lesione delle prerogative del titolare del marchio in taluni Stati membri: <i>Tribunale di Milano, sez. impresa</i>, 16 ottobre 2018</p>	101
<p><i>Sentenze ed atti stranieri</i> – Giudicato rumeno che abbia deciso unitariamente sulle domande sul vincolo coniugale, sulla responsabilità genitoriale e sul mantenimento di un minore, all'esito di un procedimento intrapreso successivamente a un giudizio di separazione instaurato in Italia, nel quale sia intervenuta sentenza parziale definitiva di separazione con addebito alla moglie – Domanda di affidamento esclusivo del minore promossa dal padre in Italia – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 19 – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 27 – Violazione da parte del giudice rumeno – Artt. 22 lett. <i>a</i> e 23 lett. <i>a</i> del primo regolamento – Art. 34 n. 1 del secondo – Sentenza della Corte di giustizia del 16 gennaio 2019, in causa C-386/17 – Contrasto con l'ordine pubblico della decisione rumena – Insussistenza – Motivi ostativi del riconoscimento – Art. 22 lett. <i>c</i> del regolamento n. 2201/2003 – Identità della pronuncia italiana sulla separazione personale rispetto a quella rumena di divorzio – Insussistenza – Art. 23 lett. <i>e</i> del medesimo regolamento – Incompatibilità con altra decisione dello Stato membro richiesto o di uno Stato terzo di decisioni anteriori – Art. 34 n. 3 e n. 4 del regolamento (CE) n. 44/2001 – Incompatibilità con una pronuncia precedente intercorsa tra le stesse parti con medesimo oggetto – Assenza di una decisione anteriore definitiva – Insussistenza di suddetti motivi ostativi – Inammissibilità della domanda di affidamento: <i>Corte di Cassazione</i>, 17 maggio 2019 n. 13412</p>	145
<p><i>Separazione personale e divorzio</i> – Domanda di divorzio presentata dalla moglie nei confronti del marito, entrambi cittadini rumeni – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 8 lett. <i>b</i> – Ultima residenza abituale dei coniugi in Italia ove uno di essi risiede ancora e senza che sia trascorso più di un anno dalla conclusione di tale periodo – Legge italiana – Mancata trascrizione del matrimonio – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 28 – Validità formale del matrimonio – Legge del luogo di celebrazione – Motivi ostativi alla dichiarazione di scioglimento – Insussistenza: <i>Tribunale di Parma</i>, 5 aprile 2018</p>	175
<p><i>Separazione personale e divorzio</i> – Domanda di divorzio proposta da una cittadina moldava abitualmente residente in Italia nei confronti del marito, anch'egli cittadino moldavo – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 8 lett. <i>a</i> – Residenza abituale dei coniugi in Italia al momento della proposizione della domanda – Legge italiana – Mancata trascrizione del matrimonio in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 28 – Validità formale del matrimonio – Legge del luogo di celebrazione – Motivi ostativi alla dichiarazione di scioglimento – Insussistenza: <i>Tribunale di Parma</i>, 23 maggio 2018</p>	179
<p><i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 riguardante l'abolizione della legalizzazione degli atti pubblici stranieri – Con-</p>	

venzione tra l'Italia e la Germania in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti del 7 giugno 1969 – Procura speciale rilasciata in Germania – Applicabilità: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 4 aprile 2018 n. 8174	172
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione dell'Aja del 19 ottobre 1996 sulla protezione dei minori – Art. 5 – Giurisdizione – Procedimento in tema di affidamento, assegnazione della casa familiare e regime di frequentazione del minore con il genitore non collocatario – Residenza abituale del minore – Art. 15 – Legge applicabile – Residenza abituale del minore – Protocollo dell'Aia del 23 novembre 2007 – Art. 3 del protocollo – Domanda di mantenimento del minore – Residenza abituale del creditore alimentare: <i>Tribunale di Parma</i> , 4 aprile 2018	174
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 4 – Domanda di accertamento della paternità della figlia minore proposta dalla madre di nazionalità russa e abitualmente residente in Russia insieme alla figlia nei confronti di un cittadino italiano abitualmente residente in Italia – Riconoscimento dei conseguenti diritti di carattere patrimoniale (incluso il mantenimento) in favore della madre e della figlia – Autorità giurisdizionale adita del luogo di residenza abituale del debitore – <i>Lex fori</i> : <i>Tribunale di Genova</i> , 14 maggio 2018	177
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 4 – Domanda di mantenimento proprio e della figlia maggiorenne, nonché di assegnazione della casa coniugale, formulata congiuntamente a domanda di scioglimento del matrimonio celebrato in Moldavia proposta da una cittadina moldava abitualmente residente in Italia insieme alla figlia nei confronti del marito, anch'egli cittadino moldavo – Residenza abituale del creditore alimentare: <i>Tribunale di Parma</i> , 23 maggio 2018	179
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 16 – Contratti di conto corrente e fideiussione stipulati fra una banca creditrice, la società debitrice e i suoi garanti – Scelta della legge di San Marino – Ordine pubblico – Eventuale natura anatocistica del contratto di conto corrente – Sua conformità alle corrispondenti previsioni del diritto italiano – Invocazione degli artt. 1956 e 1957 cod. civ. in riferimento ai contratti di fideiussione – Irrilevanza: <i>Tribunale di Bologna</i> , 6 giugno 2018	182
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 riguardante l'abolizione della legalizzazione degli atti pubblici stranieri – Procura alle liti utilizzata in un giudizio celebrato in Italia ma rilasciata all'estero – Esenzione della procura dalla legalizzazione da parte dell'autorità consolare italiana – Obbligo di rilascio della c.d. <i>apostille</i> – Procura non accompagnata dalla <i>apostille</i> – Assenza di autenticazione – Nullità della procura: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 11 giugno 2018 n. 15073	185
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione europea sui diritti umani – Art. 11 – Carta sociale europea – Art. 5 par. 1, terzo periodo – Art. 1475 comma 2 del codice dell'ordinamento militare – Divieto di costituire associazioni professionali a carattere sindacale – Art. 117, primo comma Cost. – Illegittimità della norma – Divieto di adesione ad altre associazioni – Art. 117, primo comma Cost. – Legittimità della norma – Specialità di <i>status</i> e di funzioni del personale	

<p>militare – Necessità di «restrizioni» – Necessità di intervento del legislatore in materia – Applicabilità, allo stato, delle limitazioni previste dalla normativa dettata per gli organismi di rappresentanza disciplinati dal predetto codice: <i>Corte Costituzionale</i>, sentenza 13 giugno 2018 n. 120</p>	187
<p><i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Artt. 2 e 6 n. 1 – Azione per il risarcimento dei danni cagionati dall’esplosione di un fuoco d’artificio promossa nei confronti della società italiana importatrice e di quella sanmarinese rivenditrice dello stesso – Cumulo soggettivo – Profili contrattuali – Domicilio di uno dei convenuti – Pretestuoso coinvolgimento di un convenuto – Insussistenza – Assenza della prova del fatto che la società italiana avesse effettivamente importato il prodotto all’origine del danno – Irrilevanza – Art. 5 n. 3 – Profili extracontrattuali – Luogo in cui l’evento dannoso è avvenuto – Luogo in cui si è verificato il fatto generatore, in specie l’esplosione del fuoco d’artificio: <i>Corte di Cassazione</i>, ordinanza 12 marzo 2019 n. 7007</p>	108
<p><i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Convenzione di Lugano del 16 settembre 1988 – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Domanda di nullità di un <i>trust</i> istituito nelle Isole Cayman e di restituzione dei beni rispetto ai quali la beneficiaria del <i>trust</i> potrebbe avere un’aspettativa giuridicamente tutelabile – Azione proposta dalla <i>settlor</i> italiana nei confronti della fondazione beneficiaria italiana e del <i>trustee</i> domiciliato in Svizzera – Clausola di proroga della giurisdizione in favore del giudice delle Isole Cayman – Inapplicabilità delle predette convenzioni al territorio delle Isole Cayman – Art. 6 n. 1 della convenzione di Lugano del 2007 – Instaurazione non artificiosa, né pretestuosa, dell’unitario giudizio – Vincolo di interdipendenza tra le domande – Applicabilità: <i>Corte di Cassazione</i>, ordinanza 18 marzo 2019 n. 7621</p>	114
<p><i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 3 – Rapporto di lavoro con ambasciata straniera in Italia regolato da tre contratti successivi – Legge applicabile – Mancanza di scelta espressa delle parti in due dei tre contratti – Scelta tacita del diritto italiano ricavabile dalle disposizioni di detti contratti – Scelta espressa del diritto coreano compiuta dalle parti con riguardo al terzo contratto – Trattamento retributivo assicurato dal diritto coreano globalmente inferiore a quello previsto dalla legge italiana – Art. 6 della convenzione – Inderogabilità delle norme imperative stabilite a tutela del lavoratore dalla legge che regolerebbe il contratto in mancanza di scelta, da individuarsi nella legge italiana quale legge del Paese in cui il lavoratore svolge abitualmente il proprio lavoro – L. 31 maggio 1995 n. 218 (<i>rectius</i>: convenzione di Roma del 1980) – Art. 16 comma 1 – Principio costituzionale di una remunerazione sufficiente per una vita libera e dignitosa e proporzionata alla qualità e quantità del lavoro – Contrasto della legge straniera con l’ordine pubblico – Sussistenza – Applicazione della legge italiana – Adeguamento della retribuzione da parte del giudice di merito: <i>Corte di Appello di Roma</i>, 26 marzo 2019</p>	126
<p><i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione di stabilimento e consolare del 22 luglio 1868 tra l’Italia e la Svizzera – Artt. 6, 7 e 17 – Domanda risarcitoria promossa dall’erede del mandante, cittadino italiano, nei confronti del mandatario, società con sede in Svizzera, conseguente all’inadempimento</p>	

dell'obbligo di rendiconto gravante sul convenuto – Pregresso impegno negoziale che, ancorché estinto per la morte del mandante, non esaurisce i suoi effetti quanto agli obblighi del mandatario verso gli eredi – Oggetto del trattato – «Controversie relative alla successione <i>mortis causa</i> di un cittadino italiano deceduto in Svizzera, insorte tra gli eredi, i legatari o altri soggetti interessati alla successione» – Esclusione – Inapplicabilità del trattato – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Art. 2 – Società convenuta domiciliata in Svizzera – Art. 5 n. 1 lett. <i>b</i> – Mandato relativo alla detenzione fiduciaria di pacchetti azionari di società collocate fuori dall'Europa – Esecuzione solo presso la mandataria (in Svizzera) o presso le suddette società – Art. 23 – Luogo di esecuzione convenzionale sito in Svizzera: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 30 luglio 2019 n. 20503	159
<i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione dell'Aja del 19 ottobre 1996 sulla protezione dei minori – Art. 5 – Domanda relativa alla responsabilità genitoriale su un minore abitualmente residente in Svizzera – Art. 10 – Contestazione della giurisdizione italiana ad opera della madre – Inapplicabilità – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Art. 5 n. 2 lett. <i>c</i> – Domanda di mantenimento del minore – Domanda accessoria ad un'azione relativa alla responsabilità genitoriale – Applicabilità: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 17 settembre 2019 n. 23100	163
GIURISPRUDENZA DELL'UNIONE EUROPEA	
<i>Cittadinanza dell'Unione europea</i> – Art. 20 TFUE – Artt. 7 e 24 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Normativa di uno Stato membro che prevede la perdita <i>ipso iure</i> della cittadinanza di tale Stato membro – Conseguenze – Perdita dello <i>status</i> di cittadino dell'Unione europea e dei diritti ad esso correlati – Conformità alle suddette norme – Condizioni: <i>Corte di giustizia</i> , 12 marzo 2019 nella causa C-221/17	204
<i>Contratti</i> – Trasporto aereo – Regolamento (CE) n. 1008/2008 del 24 settembre 2008, recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità – Artt. 23 par. 1 e 2 n. 18 – Servizi aerei intracomunitari – Obbligo per i vettori aerei di indicare le tariffe aeree passeggeri in euro o in una valuta locale obiettivamente collegata con il servizio proposto – Servizio aereo offerto in Internet da un vettore aereo con sede in uno Stato membro in cui l'euro ha corso legale – Luogo di partenza del volo situato in un altro Stato membro nel quale ha corso legale una valuta diversa dall'euro – Tariffe indicate in quest'ultima valuta – Conformità alle suddette norme: <i>Corte di giustizia</i> , 15 novembre 2018 nella causa C-330/17	206
<i>Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007</i> – Artt. 18-21 – Contratto individuale di lavoro – Nozione – Contratto tra una società e un suo dirigente – Poteri in capo al dirigente di stabilire i termini del suddetto contratto, di controllo autonomo sulla gestione corrente degli affari della società nonché sull'esercizio delle proprie funzioni – Vincolo di subordinazione – Insussistenza – Non rientra nella suddetta nozione: <i>Corte di giustizia</i> , 11 aprile 2019 nella causa C-603/17	102

<p><i>Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007</i> – Art. 15 – Contratto concluso da un consumatore – Contratto di credito – Direttiva 2008/48/CE del 23 aprile 2008, relativa ai contratti di credito ai consumatori – Ambito di applicazione – Art. 2 par. 2 lett. c – Credito il cui importo totale non superi la soglia fissata da tale norma – Rilevanza di tale soglia anche ai fini della suddetta disposizione convenzionale – Esclusione: <i>Corte di giustizia</i>, 2 maggio 2019 nella causa C-694/17</p>	193
<p><i>Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007</i> – Competenze esclusive – Art. 22 n. 1, primo comma – Materia di diritti reali immobiliari e di contratti d'affitto di immobili – Vendita di bene immobile – Somma percepita dal venditore a titolo del canone di locazione – Acquirente già in possesso del bene al momento del pagamento di tale somma, ma non ancora proprietario in base alla normativa nazionale applicabile – Azione dell'acquirente contro il venditore mirante al versamento di detta somma – Non rientra nella suddetta materia: <i>Corte di giustizia</i>, ordinanza 15 maggio 2019 nella causa C-827/18</p>	194
<p><i>Libertà di prestazione dei servizi</i> – Art. 56 TFUE – Committente stabilito in uno Stato membro – Controparte contrattuale stabilita in un altro Stato membro – Accertata violazione del diritto del lavoro del primo Stato membro – Sanzione pecuniaria inflitta a detta controparte – Normativa del primo Stato membro – Obblighi che le autorità competenti possono imporre al detto committente a garanzia del pagamento di tale sanzione – Sospensione dei pagamenti alla controparte – Costituzione di una cauzione di importo equivalente al compenso per la prestazione non ancora versato – Contrarietà alla suddetta norma – Sussistenza: <i>Corte di giustizia</i>, 13 novembre 2018 nella causa C-33/17</p>	204
<p><i>Libertà di prestazione dei servizi</i> – Artt. 56 e 57 TFUE – Atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica di Croazia e agli adattamenti del TUE, del TFUE e del trattato CEEA – Capitolo 2 par. 2 dell'allegato V – Distacco transfrontaliero di lavoratori – Direttiva 96/71/CE del 16 dicembre 1996 – Art. 1 par. 3 lett. c – Lavoratori croati dipendenti di un'impresa con sede in Croazia – Loro distacco mediante messa a disposizione di un'impresa stabilita in un altro Stato membro (Italia) – Fornitura di una prestazione di servizi da parte di quest'ultima impresa in un terzo Stato membro (Austria) – Normativa di quest'ultimo Stato – Obbligo del permesso di lavoro per i suddetti lavoratori croati – Restrizione del loro distacco – Conformità alle suddette norme dell'Unione europea – Artt. 56 e 57 TFUE – Lavoratori cittadini di Stati terzi dipendenti di un'impresa con sede in uno Stato membro (Italia) – Loro messa a disposizione di un'impresa stabilita nel medesimo Stato membro ai fini della fornitura di una prestazione di servizi in un altro Stato membro – Normativa di quest'ultimo Stato – Obbligo del permesso di lavoro – Contrarietà alle suddette norme: <i>Corte di giustizia</i>, 14 novembre 2018 nella causa C-18/17</p>	205
<p><i>Regolamento (CE) n. 44/2001</i> – Ambito di applicazione <i>ratione materiae</i> – Art. 1 par. 1 e par. 2 lett. a – Nozione di «materia civile e commerciale» – Domanda di scioglimento dei rapporti patrimoniali derivanti da una convivenza di fatto – Rientra in detta nozione – Art. 54 – Attestato che certifica l'esecutività di una decisione emessa dall'autorità giurisdizionale d'origine – Giudice richiesto del rilascio di tale attestato – Obbligo di verificare se la controversia rientri nell'ambito di applicazione del regolamento – Sussistenza: <i>Corte di giustizia</i>, 6 giugno 2019 nella causa C-361/18</p>	195

<i>Regolamento (CE) n. 593/2008 – Assemblea dei condomini di un immobile – Decisione relativa alle spese per la manutenzione delle parti comuni di tale immobile – Controversia vertente su un’obbligazione di pagamento risultante da tale decisione – Qualificazione – Contratto di prestazione di servizi – Art. 4 par. 1 lett. b: Corte di giustizia, 8 maggio 2019 nella causa C-25/18</i>	202
<i>Regolamento (UE) n. 650/2012 – Atto di certificazione della successione redatto da un notaio su domanda concorde di tutte le parti del procedimento notarile – Qualificazione di tale notaio come organo giurisdizionale – Art. 3 par. 2 – Esclusione – Qualificazione del suddetto atto notarile – Natura di «decisione» – Art. 3 par. 1 lett. g – Esclusione – Natura di «atto pubblico» – Art. 3 par. 1 lett. i – Sussistenza: Corte di giustizia, 23 maggio 2019 nella causa C-658/17</i>	197
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 7 n. 5 – Foro speciale della succursale – Ricorso per indennizzo ai sensi dell’art. 7 del regolamento (CE) n. 261/2004 dell’11 febbraio 2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Compagnia aerea convenuta avente sede in uno Stato membro diverso da quello del giudice adito – Presenza nel foro di una succursale di tale compagnia – Suo ruolo nel rapporto giuridico tra la compagnia e il passeggero ricorrente – Assenza – Inapplicabilità del suddetto foro speciale – Proroga tacita – Art. 26 par. 1 – Convenuto che non ha presentato osservazioni o non è comparso – Inapplicabilità: Corte di giustizia, 11 aprile 2019 nella causa C-464/18</i>	200
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 7 n. 1 lett. a – Nozione di «materia contrattuale» – Assemblea dei condomini di un immobile sprovvista della personalità giuridica e specialmente istituita ex lege per esercitare taluni diritti – Decisione relativa alle spese per la manutenzione delle parti comuni di tale immobile, adottata a maggioranza dei suoi membri, ma vincolante per tutti i suoi membri – Controversia vertente su un’obbligazione di pagamento risultante da tale decisione – Rientra nella suddetta nozione: Corte di giustizia, 8 maggio 2019 nella causa C-25/18</i>	202

DOCUMENTAZIONE

Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14)	207
Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale tra Italia e Kenya (Milano, 8 settembre 2015)	216

NOTIZIARIO

Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale. Trattati internazionali entrati in vigore per l’Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta ufficiale dal 6 novembre 2019 al 18 febbraio 2020) – Stato delle ratifiche e adesioni delle convenzioni dell’Aja in vigore – Aggiornamenti sulla Brexit – Conclusioni del Consiglio sul futuro della cooperazione giudiziaria in materia civile – Posizione del Consiglio e prima lettura del Parlamento sulla proposta di riforma del

regolamento europeo sulla notificazione e comunicazione degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale – Posizione del Consiglio e prima lettura del Parlamento sulla proposta di riforma del regolamento europeo sulla cooperazione nell’assunzione delle prove – Raccomandazioni ai giudici nazionali sulla presentazione di domande di pronuncia pregiudiziale – Due pareri del Comitato economico e sociale europeo in tema di <i>blockchain</i>	228
--	-----

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

N.L. HESSE, <i>Die Vereinbarkeit des EU-Grenzbeschlagnahmeverfahrens mit dem TRIPS Abkommen</i> (A. Lupone)	252
---	-----